



dedicato risposte diverse, cogliendo il desiderio di ogni bambino. Si è passati dalla favola della vita degli gnomi, alla favola degli animaletti, alla favola che potesse aiutare a superare il momento difficile della perdita di un ciuccio o della triste esperienza della perdita di una persona cara). Messaggi lunghi o brevi, simpatici, allegri o tristi, ma in tutti sono impresse parole di gratitudine e di riconoscenza per avere creato questo mondo fantastico.

DOVE ARRIVANO LE LETTERINE

Qui molti bambini hanno incontrato per la prima volta la fantasia, c'è chi ne è stato subito attratto e vuole percorrerlo tante volte in un solo giorno, c'è stato invece, chi si è ribellato a questo mondo fantastico e ha sottolineato questo suo bisogno di favole, toglie dalla situazione familiare, distruggendo a pugni e calci, imprecaando contro alle favole, definite bugiarde. C'è chi sente il desiderio di ritornare più di una volta. Il desiderio di fantasia non si esaurisce in una sola visita al sentiero, i bambini vengono accompagnati magari prima con la gita scolastica, poi ritornano più di una volta con i genitori e gli amici. La vera e unica pubblicità al Sentiero degli Gnomi a parte le prime presenze delle testimonianze in tv, è il passaparola tra istituti scolastici, amici e conoscenti.

I bambini e non solo, hanno riscoperto la parola grazie, così divenuta in disuso nella vita giornaliera, forse ad un occhio poco attento e ad un cuore non troppo sensibile una letterina del tipo - grazie Mentino per averci regalato questi magici momenti - può non dire nulla ma, a noi, che abbiamo creduto e ci siamo dati da fare per far rivivere il Parco dell'Armina con le favole, i disegni, le casette, il mulino, il laghetto, i ponticelli, le sago-

sposto e ad ognuna ha de-

me degli animali, le sculture, le visite guidate, le fiaccolate notturne: tra luci e ombre il mini spettacolo di gnomi, fate, la voce del bosco e altri personaggi fantastici, nonché il calendarietto di Gnomo Mentino realizzato insieme a Gianni (esperto conoscitore della volta celeste), l'altra metà del paesaggio, la vendita del quale consente di regalare un sorriso ad un bambino meno fortunato, per non vanificare la dedica del sentiero: "A TUTTI I BAMBINI DEL MONDO".

Tutto ciò aiuta a dire: Sì, questo parco deve continuare a vivere e svilupparsi.

Il sentiero ha spese fisse di manutenzione notevoli e in più richiede continue cure per tutti gli accessori presenti. Il sentiero per ora non prevede un ticket d'ingresso. La Pro loco di Bagno di Romagna, alla quale è stato

